

RICERCHE SUGLI HYMENOPTERA CHALCIDOIDEA

XXI. Sulle specie paleartiche del genere **Epiligosita** Grlt. (**Trichogrammatidae**), con descrizione di una nuova specie.

Il genere *Epiligosita*, stabilito da GIRAULT (1916) per la specie *Paroligosita biclavata* Grlt. & Dodd, è stato solo recentemente ritenuto valido (DOUTT & VIGGIANI, 1968). DOUTT (in l.c.) ha esaminato il genotipo di *Epiligosita* Grlt., di cui in realtà esistono solo « frammenti », e ne ha illustrato le caratteristiche salienti. Quest'ultimo Autore ha descritto anche una nuova specie per il Sud Africa (*E. pallida* Doutt), mettendo ancora meglio in evidenza i caratteri peculiari delle specie del genere *Epiligosita*.

DOUTT & VIGGIANI (1968) citano solo due specie di *Epiligosita*: *E. biclavata* (Grlt. & Dodd) ed *E. pallida* Doutt. A queste specie, tuttavia, ne va aggiunta una terza, la prima nota per la fauna paleartica, che appartiene con certezza al genere *Epiligosita*: l'*Oligosita nudipennis* Kryger. L'*O. (Epiligosita) lutulenta* Now., invece, è da attribuire al sottogenere *Zorontogramma* Silv. La conformazione delle ali di questa specie è, infatti, molto diversa da quella delle specie di *Epiligosita*.

La biologia di queste specie è pressochè sconosciuta. BAKKENDORF (1934) ha ottenuto l'*O. nudipennis* da uova di un Emittente Cicadellide del gen. *Typhlocyba* sp.

Nel presente lavoro rendo nota qualche osservazione sui caratteri dell'*O. nudipennis* e descrivo una nuova specie di *Epiligosita* per la fauna paleartica.

***Epiligosita nudipennis* (Kryger), n. comb.**

*Oligosita nudipennis* Kryger, 1918. Ent. Medd. 12 : 317 - 318.

Nella collezione BLOOD, conservata nel Museo dell'Università di

Oxford, si trova del materiale tipico di questa specie che ho esaminato. A mio parere, la descrizione della specie data da KRYGER (1918) va modificata per quanto riguarda la segmentazione della clava antennale.

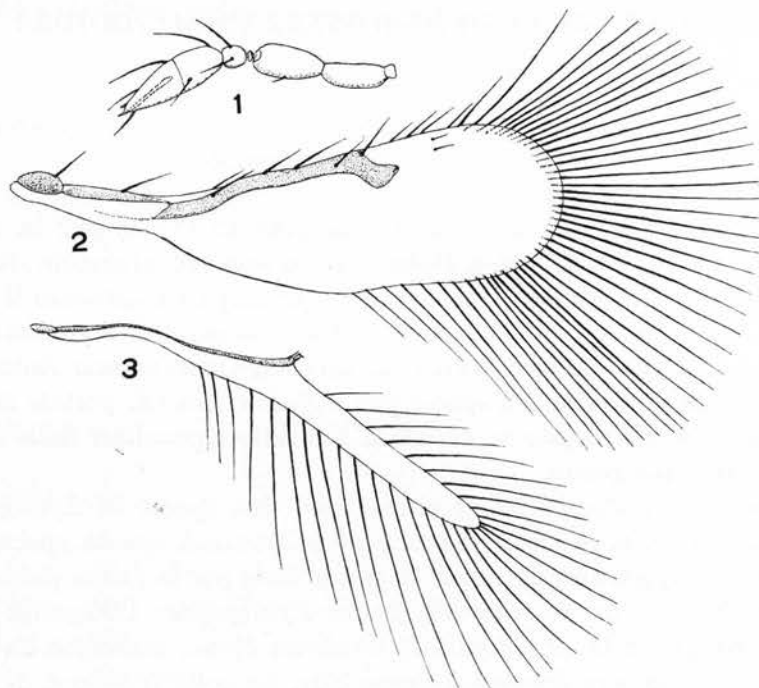


Fig. I - *Epoligosita nudipennis* (Kryger), maschio. - 1. Antenna. - 2. Ala anteriore. - 3. Ala posteriore.

Secondo KRYGER (l.c.), infatti, le antenne di *O. nudipennis* hanno la clava trisegmentata, mentre in realtà quest'ultima presenta una sola evidente divisione (Fig. I, 1).

***Epoligosita vera* n. sp.**

*Femmina.* - Corpo di colore variabile dal giallo pallido al luteo, con occhi e ocelli rosso scuro. Ali anteriori ialine, leggermente imbrunite nell'area sottostante alle nervature premarginale e stigmatica. Lunghezza: 0,50 mm.

Capo largo pressochè quanto il torace; ocelli disposti in un largo

triangolo isoscele con la base lunga il doppio di ogni lato; gene lunghe circa metà di un occhio composto; mandibole tridentate; palpi massellari uniarticolati.

Antenne (Fig. II, 1) inserite a livello del margine inferiore degli occhi composti, con scapo piuttosto breve subuguale al pedicello;

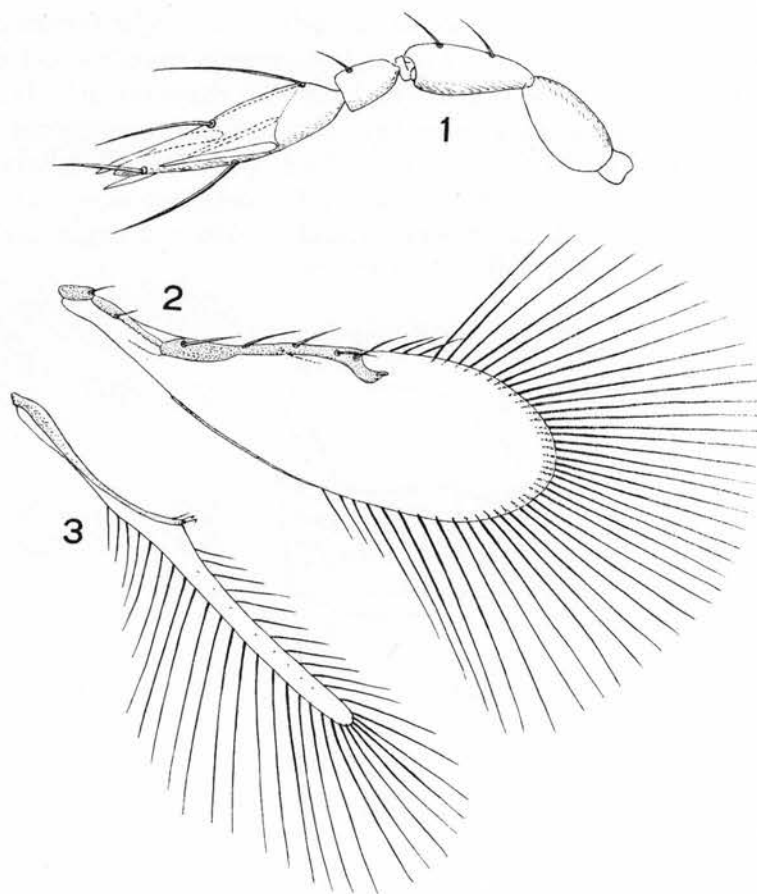


Fig. II - *Epoligosita vera*, n. sp., femmina. - 1. Antenna. - 2. Ala anteriore. - 3. Ala posteriore.

1 anello; 1 articolo al funicolo nettamente più lungo che largo; clava con unica divisione basale, lunga circa 4,5 volte l'articolo del funicolo e con 5 sensilli lineari sull'ultimo articolo, di cui i due distali alquanto sporgenti; setole della clava piuttosto lunghe.

Torace (Fig. III) circa  $\frac{1}{3}$  più breve dell'addome, con mesoscuto ampio, subtrapezoidale, provvisto di 1 paio di setole; scutello trasverso, largo circa il doppio della sua lunghezza, con scultura a strie longitudinali appena accennata nell'area mediana e 1 paio di setole in prossimità del suo margine distale. Mesofragma con il margine distale raggiungente metà lunghezza dell'addome.

Ali anteriori (Fig. II, 2) ampie, amigdaloidi, lunghe (senza considerare la frangia) intorno a tre volte la larghezza massima del disco; quest'ultima circa  $\frac{1}{4}$  più breve della lunghezza massima della frangia; rapporti di lunghezza tra le nervature subcostale, premarginale, marginale e stigmatica: 19:4:40:8; disco alare sprovvisto di microchete. Ali posteriori (Fig. II, 3) larghe intorno a  $\frac{1}{7}$  del disco alare anteriore, con un fila di microchete appena visibili a 320x e frangia lunga al massimo quanto quella delle ali anteriori.

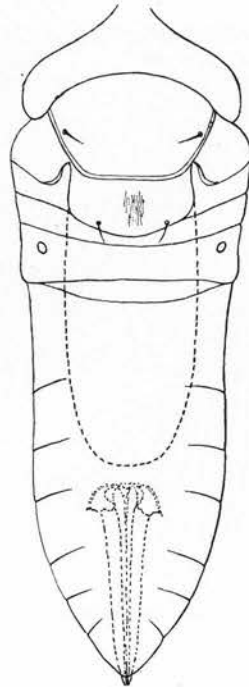


Fig. III - *Epoligosita vera*, n. sp., femmina. - Torace e addome visti dal dorso.

Zampe normali; tibie anteriori leggermente più brevi dei femori corrispondenti; tibie medie lunghe quanto i femori posteriori, ma

1/5 più brevi dei femori medi; tibie posteriori circa 1/4 più lunghe di quelle medie. Rapporti di lunghezza tra i vari articoli dei tarsi: tarsi anteriori: 4:4:5; tarsi medi: 8:7:6; tarsi posteriori: 6:5, 5:5.

Addome (Fig. III) circa 1/3 più lungo del torace; ovipositore con la base inserita poco dopo il margine distale del mesofragma, lungo 1/2 o poco meno dell'addome e appena sporgente.

*Maschio.* - Non noto.

MATERIALE ESAMINATO. - 1 ♀ (olotipo) etichettata « da *Quercus ilex* - Portici, 8. XII »; 3 ♀♀ (paratipi) etichettati « da *Q. ilex*, Portici, 20 Ag. »; 1 ♀ (paratipo), Portici, parco Gussone, 28.IX.69 (leg. VIGGIANI). L'olotipo e alcuni paratipi saranno depositati nella collezione dell'Istituto e Laboratorio di Entomologia Agraria di Portici, 1 paratipo nella mia collezione personale.

DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA. - Italia.

NOTA. - *L'E. vera* si differenzia dalla *E. nudipennis* principalmente per avere il funicolo e la clava più lunghi; inoltre, il disco alare anteriore è distalmente piuttosto ristretto e appuntito (Fig. II, 2), mentre in *E. nudipennis* è regolarmente arrotondato (Fig. I, 2).

La specie etiopica *E. pallida* Doult si distingue dalla *E. vera* per la clava più breve, la nervatura stigmatica sessile e l'ovipositore meno sviluppato.

RIASSUNTO

L'A. prende in considerazione le specie paleartiche del genere *Epiligosita* Grlt. e descrive la nuova specie *Epiligosita vera*, n. sp., per la fauna italiana.

SUMMARY

The A. takes into consideration the palaeartic species of *Epiligosita* Grlt. and describes the new species *Epiligosita vera*, n. sp., for the Italian entomofauna.

BIBLIOGRAFIA

- BAKKENDORF, O. 1934 - Biological investigations on some Danish hymenopterous egg-parasites, especially in homopterous and heteropterous eggs, with taxonomic remarks and descriptions of new species. - *Ent. Medd.* 19 : 1 - 134.
- DOUTT, R. L. & G. VIGGIANI. 1968 - The classification of the Trichogrammatidae (Hymenoptera: Chalcidoidea). - *Proc. Cal. Acad. Scien., F. S.*, 35 : 477 - 586.
- GIRAULT, A. A. 1915 - Australian Hymenoptera Chalcidoidea - I. Second Supplement. - *Mem. Queens. Mus.* 3 : 142 - 153.
- GIRAULT, A. A. 1916 - Australian Hymenoptera Chalcidoidea. General Supplement. - *Mem. Queens. Mus.* 5 : 205 - 230.